

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sentire: 1º se il Governo al salvaggio vandalismo austriaco intenda rispondere, senz'altro indugio, con l'immediato incameramento dei beni austriaci in Italia; 2º se il Governo d'accordo con le Potenze alleate intenda istituire che gli equipaggi dei sottomarini nemici, catturati, e colpevoli di brutale distruzione di vite inermi ed innocenti, non vengano alla fine della guerra considerati come prigionieri di guerra, bensì giudicati e giustiziati come volgari assassini.

« Gregoraci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per conoscere se non creda doversi applicare agli autori di frodi militari il disposto del n. 7 dell'articolo 72 del codice penale militare in quanto tali reati non recano solo un danno all'Esercito ma espongono o possono esporre una parte dell'esercito a pericoli, impediscono il buon esito di operazioni militari, menomano i mezzi di azione dell'esercito; e, per conoscere altresì, se non intenda prendere disposizioni affinché agli autori di simili reati sia inflitta l'estrema condanna della legge marziale.

« Grabau ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro degli affari esteri, per sapere se a parziale indennità dei danni arrecati dal nemico col bombardare città indifese e coll'affondare pacifiche navi, non credano ormai giunto il momento di sequestrare il Palazzo di Venezia che l'Austria detiene in Roma.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se di fronte a casi eccezionalissimi e con le dovute cautele, non crederebbe giusto ed utile ad un tempo che il beneficio degli esoneri, sia pur temporanei, concesso ai dirigenti una determinata industria o un determinato lavoro, venisse, nella persona almeno di uno dei suoi componenti, esteso a quelle famiglie di coloni mezzadri in cui tutte le braccia valide per la conduzione del fondo furono sottratte per essere adibite al servizio militare.

« Facchinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sul trattamento fatto, durante la guerra, dalle Amministrazioni provinciali scolastiche e dai comuni ai maestri provvisori richiamati sotto le armi.

« Veroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se la Società delle ferrovie Reali sarde e delle ferrovie secondarie, abbiano ottemperato rispettivamente alle disposizioni degli articoli 3, 4 e 3, 4, 5, dei decreti ministeriali 23 aprile 1914, relativi alla Cassa di soccorso e Cassa di previdenza; e quali provvedimenti intenda adottare per la sollecita applicazione delle accennate disposizioni.

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, per sapere, se crede, il presente stato politico e militare della nostra colonia libica e in ogni caso per conoscere se e quali provvidenze abbia preso ed ordinato al Governo della colonia predetta onde conoscere il numero, il nome e il trattamento dei nostri prigionieri e onde ottenere la loro eventuale liberazione.

« De Ruggieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed i ministri della guerra, della marina e del tesoro, per sapere se intendano, e in qual modo, provvedere onde ravvivare le fonti dell'assistenza civile alle famiglie dei militari in guerra in quei comuni, specie del Mezzogiorno, ove malgrado la continua e diligente azione dei prefetti e sottoprefetti e dei rappresentanti politici ed amministrativi, per le stremate condizioni finanziarie, il nobile appello del Governo non può trovare quei mezzi necessari al funzionamento, e se intendano fra le altre provvidenze emettere quella di chiamare a contributo obbligatorio, proporzionato alle potenzialità rispettive, gli enti locali amministrativi e le opere pie.

« De Ruggieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga giusto che la disposizione di cui all'articolo 3 del decreto Luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1383, a favore dei sottufficiali richiamati, aventi famiglia e destinati fuori della propria residenza, sia allargata anche a favore dei militari promossi sottuf-